- BIS

L'OMBELICO DI ALVISE

Tratto da un racconto di Claudia Porta. Regia di Luca Ligato. Con Alessia Bedini e Stefano Pirovano Responsabile organizzativa e di produzione Monica De Giuli

«All'apparenza era un ombelico come tanti, posto nella regione addominale anteriore in corrispondenza della cicatrice che si forma dopo il taglio del cordone ombelicale. La vera stranezza, però, era la sua profondità...» (Gala)

Splendido esordio alla regia per Luca Ligato (compagnia Alraune Teatro) alle prese con un testo in bilico fra il virtuale e il surreale. L'ombelico di Alvise, metafora omnicomprensiva dell'umana interiorità, si fa fulcro surreale della narrazione dell'incontro e della fusione fra i due protagonisti, Gala e Alvise. Figli del nostro tempo Gala e Alvise sono inizialmente



individui soli e spaesati in un mondo al quale non sentono di appartenere. Il loro incontro via web è l'incipit della vicenda che porta i due ad amarsi in modo totalizzante, fino a ricreare nella ritrovata unità dei due io quell'equilibrio esistenziale che sembrava utopia. Il segno dell'unità perduta che si fa simbolo dell'unità ritrovata in una pièce che indaga in modo assolutamente originale il ruolo delle relazioni nella società attuale.

In scena il 17 Luglio 2012 ore 21.00 al Teatro Libero in Via Savona 10/a -Milano (ingresso gratuito).